

Enel S.p.A. considera prioritario promuovere una cultura aziendale ispirata a valori propri di una governance solida e trasparente ed è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati.

In coerenza con i **principi** contenuti nel *Codice Etico*, nel *Piano Tolleranza Zero alla Corruzione (PTZC)*, nel *Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01*, nell'*Enel Global Compliance Program (EGCP)* per le società controllate estere e nella *Policy sui Diritti Umani*, Enel S.p.A. ha volontariamente deciso di adottare ed implementare un proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione conforme ai requisiti dello standard ISO 37001:2016, quale efficace presidio nella lotta alla corruzione, oltre che per il miglioramento continuo delle proprie attività e dei propri processi.

Ai citati presidi di governance si orientano i comportamenti e le attività quotidiane delle persone di Enel, con l'**obiettivo strategico** di prevenire e contrastare l'insorgere di qualsiasi forma di corruzione, anche in linea con i criteri *Environmental, Social and Governance (ESG)* ed i traguardi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite condivisi da Enel con l'adesione all'UNGlobal Compact.

Pertanto, Enel S.p.A. persegue il mantenimento dei seguenti **impegni**:

- rispettare la legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione;
- vietare e perseguire qualsiasi comportamento non conforme alla presente Politica ed ai principi del Codice Etico, del Piano di Tolleranza Zero alla Corruzione del Gruppo Enel, del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, dell'Enel Global Compliance Program, con l'applicazione del sistema sanzionatorio aziendale;
- sviluppare conoscenza e consapevolezza degli obblighi individuali, dei processi di cui ogni stakeholder è parte e dei rischi/opportunità connessi alle attività ed al ruolo assegnati;
- favorire la crescita ed il consolidamento di una cultura organizzativa sui temi della prevenzione e della lotta alla corruzione;
- promuovere un processo rigoroso per l'identificazione, la selezione e la gestione delle controparti, divulgando pratiche e principi di correttezza e trasparenza, anche attraverso apposite clausole contrattuali per l'adesione delle terze parti ai principi etici di condotta di business responsabile adottati dall'Organizzazione;
- potenziare l'efficacia e l'efficienza dei processi, perseguendo il miglioramento continuo, anche attraverso la definizione sia di specifici indicatori per il monitoraggio delle attività a maggior rischio, che di obiettivi di miglioramento misurabili e coerenti con le politiche aziendali;
- monitorare l'adeguatezza del proprio Sistema di Gestione, anche a garanzia della compliance ai sensi del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 e del suo miglioramento continuo;
- incoraggiare la segnalazione di presunte pratiche corruttive, mettendo a disposizione degli stakeholders interni ed esterni i più idonei strumenti per comunicare comportamenti non in linea con le politiche aziendali, tutelando il segnalante da eventuali ritorsioni;
- costituire una Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, composta da rappresentanti delle Funzioni Audit, Legal Corporate Regulatory & Antitrust Affairs e HSEQ-Quality, cui è garantita piena autorità e indipendenza.

La presente Politica deve essere promossa e diffusa a tutte le parti interessate ed è essenziale che tutti i colleghi di Enel S.p.A. ne sostengano valori e principi, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi in essa prefissati. L'efficacia e l'applicazione di questa Politica saranno periodicamente rivalutati al fine di garantirne la corrispondenza alla strategia di Enel S.p.A. e l'adeguatezza ai contesti in cui essa si troverà ad operare.

05/03/2024

Flavio Cattaneo
Amministratore Delegato